



Pacchetto “RIPARTENZA”

*Camera di Commercio di Modena*





La Camera di commercio di Modena ha recentemente varato un consistente pacchetto di interventi a sostegno del tessuto economico-imprenditoriale modenese nella fase di ripartenza post Covid-19, mettendo a disposizione delle imprese risorse per 4 milioni di euro su tre distinti bandi.

## BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 – ANNO 2020

La Camera di commercio di Modena, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0, con l'iniziativa "Bando voucher digitali I4.0 – Anno 2020" si propone di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali e favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

- **AREA GEOGRAFICA:** Provincia di Modena
- **BENEFICIARI:** Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), con sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Modena.
- **SPESE AMMISSIBILI:** Sono ammissibili le spese, sostenute a partire dal 23 febbraio 2020 e fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo, sostenute per:
  - Servizi di **consulenza e/o formazione** relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste fra gli ambiti di intervento successivamente descritti;
  - Acquisto di **beni e servizi strumentali**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti di cui agli ambiti di intervento successivamente descritti.
- **AMBITI DI INTERVENTO:** Gli interventi agevolabili dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'**Elenco 1** con l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'**Elenco 2**:
  - ❖ **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificatamente:
    - a) Robotica avanzata e collaborativa;
    - b) Interfaccia uomo macchina;
    - c) Manifattura additiva e stampa 3D;
    - d) Prototipazione rapida;
    - e) Internet delle cose e delle macchine;
    - f) Cloud, fog e quantum computing;
    - g) Cyber security e business continuity;
    - h) Big data e analytics;



- i) Intelligenza artificiale;
  - j) Blockchain;
  - k) Soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
  - l) Simulazione e sistemi cyberfisici;
  - m) Integrazione verticale e orizzontale;
  - n) Soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;
  - o) Soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
  - p) Sistemi di e-commerce;
  - q) Sistemi per lo smart working e il telelavoro;
  - r) Soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
  - s) Connettività a Banda Ultralarga;
- ❖ **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:
- a) Sistemi di pagamento mobile e/o via internet;
  - b) Sistemi fintech;
  - c) Sistemi EDI, electronic data interchange;
  - d) Geolocalizzazione;
  - e) Tecnologie per l'in-store customer experience;
  - f) System integration applicata all'automazione dei processi;
  - g) Tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
  - h) Programmi di digital marketing;

➤ **SPESE NON AMMISSIBILI:** Sono escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) Trasporto, vitto e alloggio;
- b) Servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- c) Servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
- d) Servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del Bando e sopra descritti, si riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie di cui all'art. 2 comma 2, Elenco 2 del Bando



e sopra descritti, la domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà contenere la motivazione dell'utilizzo ed il collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.

➤ **FORNITORI:** I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari. Inoltre, i fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile – e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti. Ai fini del Bando, l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

- Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MISE);
- Start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
- Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere;
- ulteriori fornitori a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2, Elenco 1 del presente Bando. Il fornitore è tenuto, al riguardo, a produrre una autocertificazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori.

Non sono invece richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi strumentali.

➤ **ENTITÀ DEL CONTRIBUTO:** Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a Euro 1.000.000,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher con **importo unitario massimo di Euro 10.000,00**.

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70% delle spese ammissibili**.



È previsto un importo **minimo di investimento pari a Euro 5.000,00**.

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

Il contributo di cui al Bando è concesso in regime *de minimis*.

**NOTA:** gli aiuti concessi non sono cumulabili con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

➤ **INOLTRO DELLE DOMANDE:** Le domande dovranno essere presentate in modalità telematica dalle ore 8:00 del **14 settembre 2020** alle ore 21:00 del **16 ottobre 2020**.

\* Assist Consulting non si assume alcuna responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.



## BANDO VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE – ANNO 2020

La Camera di commercio di Modena intende rafforzare la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nello scouting di nuovi o primi mercati di sbocco. L'obiettivo del "Bando voucher internazionalizzazione – Anno 2020" è la realizzazione di azioni di immediato supporto alle imprese a copertura parziale delle spese sostenute per l'acquisizione di servizi destinati alla realizzazione di programmi di internazionalizzazione delle aziende.

- **AREA GEOGRAFICA:** Provincia di Modena
- **BENEFICIARI:** Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), con sede legale e/o unità locale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Modena.
- **AMBITI DI ATTIVITÀ:** Il Bando intende finanziare progetti presentati da singole imprese che intendono avviare o rafforzare la loro presenza all'estero attraverso l'analisi, la progettazione, la gestione e la realizzazione di iniziative sui mercati internazionali.

Gli ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale ricompresi nel Bando dovranno riguardare:

a) *Percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, quali ad esempio:*

- i servizi di analisi e orientamento specialistico per facilitare l'accesso e il radicamento sui mercati esteri, per individuare nuovi canali, ecc.;
- il potenziamento degli strumenti promozionali e di marketing in lingua straniera, compresa la progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti di cataloghi/brochure/presentazioni aziendali;
- l'ottenimento o il rinnovo delle certificazioni di prodotto necessarie all'esportazione nei Paesi esteri o a sfruttare determinati canali commerciali (es. GDO);
- la protezione del marchio dell'impresa all'estero;
- i servizi di assistenza specialistica sul versante legale, organizzativo, contrattuale o fiscale legato all'estero, con specifico riferimento alle necessità legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;
- l'accrescimento delle capacità manageriali dell'impresa attraverso attività formative a carattere specialistico (soprattutto a distanza);
- lo sviluppo delle competenze interne attraverso l'utilizzo in impresa di temporary export manager (TEM) e digital export manager in affiancamento al personale aziendale;

b) *Lo sviluppo di canali e strumenti di promozione all'estero (a partire da quelli innovativi basati sulle tecnologie digitali), quali ad esempio:*



- la realizzazione di “virtual matchmaking”, ovvero lo sviluppo di percorsi (individuali o collettivi) di incontri d'affari e B2B virtuali tra buyer internazionali e operatori nazionali, anche in preparazione a un'eventuale attività incoming e outgoing futura;
- l'avvio e lo sviluppo della gestione di business on line, attraverso l'utilizzo e il corretto posizionamento su piattaforme/ marketplace/ sistemi di smart payment internazionali;
- progettazione, predisposizione, revisione, traduzione dei contenuti del sito internet dell'impresa, ai fini dello sviluppo di attività di promozione a distanza;
- la realizzazione di campagne di marketing digitale o di vetrine digitali in lingua estera per favorire le attività di e-commerce;
- laddove possibile, la partecipazione a fiere o eventi con finalità commerciale all'estero (sia in Paesi UE, sia extra Ue) o anche a fiere internazionali in Italia;
- la realizzazione di attività ex-ante ed ex-post rispetto a quelle di promozione commerciale (compresa quella virtuale), quali: analisi e ricerche di mercato, per la predisposizione di studi di fattibilità inerenti a specifici mercati di sbocco; ricerca clienti/partner, per stipulare contratti commerciali o accordi di collaborazione; servizi di follow-up successivi alla partecipazione, per finalizzare i contatti di affari.

➤ **SPESE AMMISSIBILI:** Sono ammissibili le spese per:

- a) Servizi di **consulenza e/o formazione** relativi a uno o più ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli previsti all'art. 2, comma 2 del Bando e sopra descritti;
- b) Acquisto o noleggio di **beni e servizi strumentali** funzionali allo sviluppo delle iniziative di cui all'art. 2, comma 2 del Bando e sopra descritti;
- c) Realizzazione di **spazi espositivi** (virtuali o, laddove possibili, fisici, compreso il noleggio e l'eventuale allestimento, nonché l'interpretariato e il servizio di hostess) e **incontri d'affari**, comprendendo anche la quota di partecipazione/iscrizione e le spese per l'eventuale trasporto dei prodotti (compresa l'assicurazione).

Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 23 febbraio 2020 fino al 120° giorno successivo alla data della Determinazione di approvazione delle graduatorie delle domande ammesse a contributo.

➤ **SPESE NON AMMISSIBILI:** Sono escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- a) Soggiorno (vitto e alloggio), viaggio (compreso taxi e navette) e rappresentanza;
- b) Produzione di campionature;
- c) Servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- d) Servizi per l'acquisizione di certificazioni non direttamente collegate all'attività di vendita all'estero (es. ISO, EMAS, ecc.);
- e) Servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.



In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, pena la non ammissibilità, il riferimento a quali ambiti di attività a sostegno del commercio internazionale tra quelli indicati all'art. 2, comma 2 del Bando e sopra descritti, si riferisce la spesa.

➤ **FORNITORI:** I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari. Inoltre, i fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile – e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

➤ **ENTITÀ DEL CONTRIBUTO:** Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a Euro 1.000.000,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher con **importo unitario massimo di Euro 10.000,00.**

L'entità massima dell'agevolazione non può superare il **70% delle spese ammissibili.**

È previsto un importo **minimo di investimento pari a Euro 5.000,00.**

Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di Euro 250,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali *de minimis*.

Il contributo di cui al Bando è concesso in regime *de minimis*.

**NOTA:** gli aiuti concessi non sono cumulabili con altri interventi pubblici agevolativi aventi ad oggetto le stesse spese.

➤ **INOLTRO DELLE DOMANDE:** Le domande dovranno essere presentate in modalità telematica dalle ore 8:00 del **14 settembre 2020** alle ore 21:00 del **16 ottobre 2020.**

\* Assist Consulting non si assume alcuna responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.

## CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

Dott. [Andrea Pedretti](#)

- E-mail: [andrea.pedretti@assistconsulting.it](mailto:andrea.pedretti@assistconsulting.it)
- Tel. 0522.578212
- Cell. 347.7267140

[Assist Consulting S.r.l.](#)

Largo Marco Gerra, 3 – 42124 Reggio Emilia (RE) – P.IVA e CF. 02571420351 – C.le Soc. € 10.000,00 i.v.  
[info@assistconsulting.it](mailto:info@assistconsulting.it)